

6. 2012

CASA S. MARIA  
63078 PAGLIARE (AP)

L'ARALDO

SACERDOTI DEL S. CUORE  
DEHONIANI



**CREDI TU?**

# “CREDI TU?”

Questa domanda Gesù l'ha fatta diverse volte nel Vangelo: ai due ciechi di Cafarnao che invocavano la guarigione ( Mt 9,28 ), al cieco nato di Gerusalemme ( Gv 9,35 ), a Marta di Betania che gli chiedeva di riportare in vita suo fratello Lazzaro ( Gv 11,26 )... Ma, nel concreto della nostra vita e nell'intimo della nostra coscienza, la stessa domanda l'avvertiamo diretta anche a noi: “Credi tu?” La nostra risposta immediata è “sì”, ci mancherebbe! Ma è proprio vero?

Dal Concilio Vaticano II ad oggi, la Chiesa parla spesso di “crisi della fede”, tanto da avvertire l'urgenza di una “nuova evangelizzazione” del nostro mondo, anche già cristiano. “Se in passato infatti la fede era un presupposto evidente della vita cristiana, oggi non lo è più, e spesso viene persino negato”.

Lo riconosce apertamente il papa Benedetto XVI nel documento “*La porta della fede*”, col quale ha indetto per tutta la Chiesa un particolare “**Anno della fede**” ( con inizio giorno 11 ottobre di quest'anno e termine il 24 novembre 2013 ), come “tempo di particolare riflessione e riscoperta della fede”, per un “cammino di fede verso un'autentica conversione”, per una “maggiore credibilità e testimonianza di vita nei credenti”.

## Che significa credere?

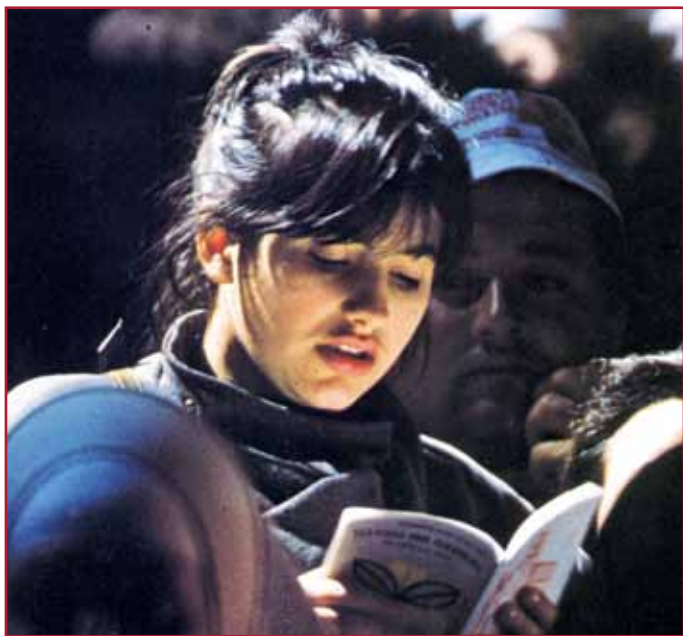
*Credo che... , ti credo, credo in te!* Queste espressioni tanto usate, possono aiutarci a capire il significato della fede. La prima di esse indica che “crediamo in qualcosa”: in un avvenimento o in qualche iniziativa nostra o altrui che riteniamo possibile e credibile. Il “*ti credo!*” esprime



fiducia nelle parole dell'altro, perché l'altro è per noi una persona affidabile di cui ci sentiamo sicuri. Il *"credo in te!"* va oltre: noi non lo diciamo a chiunque, ma solo a chi affidiamo il "sì" della nostra mente e del nostro cuore: l'altro per noi è la persona che amiamo e con cui abbiamo uno scambio di reciproca e sincera fedeltà.

Ebbene, il "credere dei cristiani" riunisce in sé tutti e tre i significati delle espressioni suddette. Il *"credere che..."* equivale ad accogliere le verità della nostra fede, cioè i "dogmi" contenuti nel "Credo" che professiamo pubblicamente nella Messa.

Ma, notiamolo: il nostro Credo non è una semplice "raccolta" delle verità di fede, da imparare e tenere a memoria. Il Credo richiama e spiega la "storia di Dio con gli uomini", dalla creazione alla fine del mondo; storia che vede al centro di tutto il Figlio di Dio fatto uomo, il quale rivela il grande mistero dell'amore divino, e, sacrificando se stesso, salva l'umanità per riportarla eternamente al Padre, attraverso l'azione del suo Spirito. "Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio suo, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia la vita eterna" ( Gv 5,16 ).





Dicendo “credo in Dio”, il cristiano esprime la sua adesione d’amore ad un’esperienza di vita nuova con Dio, assolutamente affidabile. Dio è il “tu” a cui ci si rivolge con piena confidenza. “È lui che dà origine e compimento alla nostra fede” ( *Eb 12,2* ).

Per noi cristiani, credere, significa avere fede in Cristo, per quello che ha detto a noi, ha fatto per noi, è stato ed è per noi. Agli uomini che stranamente, anche oggi, chiedono a Dio le prove della sua esistenza, Dio risponde nel suo Figlio, donando “ostinatamente” la prova del suo amore. Credere, dunque, è capire e accogliere l’amore di Dio. È tutto, perché “Dio è amore!” ( *1Gv 4,8* ).

## **Fede come amore, fiducia e fedeltà**

La fede, ravvivata in noi dalla presenza dello Spirito Santo, ci porta a fidarci di Cristo e affidarci totalmente a lui, fondamento della nostra vita presente e futura. Questo fa della nostra fede una risposta d’amore all’amore di Dio. I cristiani possono affermare come il discepolo amato da Gesù: “Noi abbiamo creduto all’amore di Dio per noi” ( *Gv 4,16* ).



La fede così vissuta diventa radice e fonte di sicurezza e felicità. (  *cfr Gv 20, 29* ). Il saluto di Elisabetta a Maria che aveva detto “sì” a Dio, è molto significativo: “Beata te che hai creduto!” (  *Lc 1,45* ). E la Madre del Signore avverte l’umile e grande onore della sua fede: “D’ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata” (  *Lc 1,48* ). Parole di felicitazione sono rivolte anche a noi credenti: “ Voi amate Cristo, e senza vederlo credete in lui. Perciò esultate di gioia indicibile, proseguendo verso la meta della vostra fede” (  *1Pt 6-8* ).

Perché sia davvero sereno e rasserenante, il cammino che noi facciamo “proseguendo verso la meta della nostra fede”, richiede un impegno di fedeltà tra noi e Dio. Sappiamo che “Dio è sempre fedele con noi” (  *1Cor 10,30* ). Da parte nostra però la fedeltà è continuamente da verificare e spesso anche da correggere.

Gesù, consapevole della incoerenza umana, annuncia così il suo Vangelo: “Convertitevi e credete!” (  *Mc 1,15* ). Egli poi si premura di suscitare e sostenere la fede di chi lo ascolta. In più circostanze Gesù ribadisce la sua richiesta: “Abbiate fede in me!” (  *Gv 4, 21* ). Sul lago di

Galilea in tempesta, rimprovera i discepoli che temevano di affondare: “Ma dov’è la vostra fede?”; e in un’analoga circostanza, non teme di chiamare “uomo di poca fede” proprio l’apostolo Pietro ( *cf. Lc 8,25; Mt 14, 27-31* ). Sulla via di Emmaus, ridà la luce e il calore della fede ai due discepoli delusi per la triste fine del loro Maestro. Rimprovera amorevolmente gli Apostoli, ancora “incapaci di credere” nella sua risurrezione e nella riuscita della sua opera di salvezza ( *Lc 24, 38-40* ).

Purtroppo anche in noi la coerenza della fede è poca. Abbiamo bisogno di “una sincera e permanente opera di conversione, guidata dalla fede e fondata sull’amore misericordioso di Dio che a tutti va incontro” ( *cf. La porta della fede n.13* ). Su questo cammino di conversione, è molto importante, anche per noi, l’ascolto attento della Parola di Dio e l’umile e fiduciosa preghiera dei discepoli: “Signore, accresci in noi la fede!” ( *Lc 17, 6* ).

## **La fede “provata”**

Inevitabilmente, la fede viene messa alla prova: è stato, è e sarà sempre così. Già in se stesso, l’atto di credere comporta audacia e rischio. Infatti la condizione della fede è sì un cammino verso la luce, ma su sentieri difficili e impegnativi che a volte si oscurano, sembrano irragionevoli e impraticabili, tanto che non poche persone sono portate a chiedersi: “Ma a che mi serve la fede? Vale proprio la pena credere?”.

Inoltre, un dubbio pesante assale questa vita: “come si può credere in Dio, se continua ad esistere il male e l’ingiustizia, se non si riesce a realizzare le proprie attese di bene e di felicità su questa terra?”. Così, di fronte alla sofferenza e alla morte, alle disgrazie fisiche e morali che toccano noi e i nostri cari, alcuni mettono Dio sotto accusa o, al massimo, si arrendono alla rassegnazione.

Chi crede veramente rifiuta la rassegnazione e traccia per la sua vita un cammino diverso: accetta Dio e il male umano, non con un atteggiamento di indifferenza, ma di lotta senza tregua, perché sa che, in Gesù Cristo,

Dio viene a liberare l'uomo e il mondo dal male e dalla morte. Noi cristiani crediamo che la nostra storia è una storia di sofferenza ma anche di liberazione, una storia che in Cristo e con Cristo ci trova vincenti: "Questa è la vittoria che ha vinto il mondo: la nostra fede" ( 1Gv 5,4 ).

Nella fede in Cristo, "noi troviamo la risposta alla sofferenza, la forza del perdono davanti all'offesa ricevuta, la vittoria della vita dinanzi al vuoto della morte; perché Cristo, fatto uomo come noi e per noi, condivide la debolezza umana e la trasforma con la potenza della sua risurrezione" ( cf. *La porta della fede*, n. 12 ).

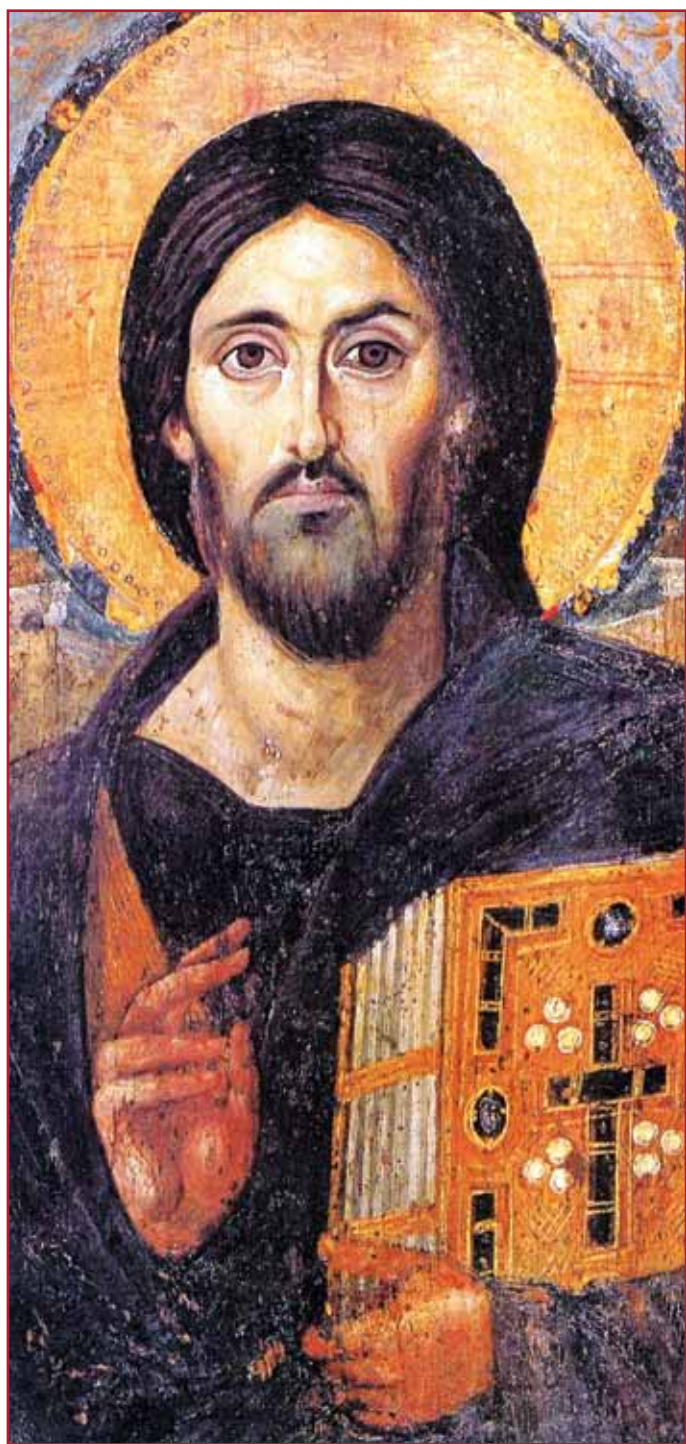
L'apostolo Pietro ci dà la conferma di questa verità: "Anche se per un po' di tempo dovete essere afflitti da varie prove, siete ricolmi di gioia, perché la vostra fede, messa alla prova, torni a vostra lode, gloria e onore, quando Gesù Cristo si manifesterà" ( 1Pt 1, 6-7 ).

Ci fa bene ricordare però che la fede serve al bene della nostra vita futura, ma anche al bene della nostra vita presente, personale, familiare e sociale. Perché, come ha detto Benedetto XVI, " solo dove entra la fede fioriscono la dignità e la libertà, e la società tutta si edifica nella giustizia e nella pace" ( 24.5.2012 ). Proprio l'esperienza viva della fede ha fatto del nostro amato fondatore, Padre Dehon, un santo sacerdote e un grande apostolo dell'azione sociale cristiana. Solo la fede spinge tanti missionari, anche nostri, a donarsi per portare il Vangelo.

## **Testimonianza e annuncio: vie della fede**

A lungo andare, l'infedeltà che porta all'indifferenza religiosa, purtroppo fa, anche del cristiano, un "infedele". Vale a dire che i cosiddetti "infedeli" non sono solo nelle lontane terre di missione, ma anche tra di noi. Questo spiega il deciso impegno della Chiesa per una "nuova evangelizzazione" che riporti la vivezza della fede anche nella nostra gente, nelle nostre case, nella nostra vita. Come? Oggi la Chiesa ci invita a partecipare a questo suo impegno su due vie: la testimonianza e l'annuncio.

La testimonianza è indispensabile alla fede. Per questo,







nei vangeli, gli Apostoli ci narrano la loro esperienza di ascoltatori attenti e di testimoni oculari: “Colui che noi abbiamo sentito, colui che abbiamo veduto con i nostri occhi, colui che le nostre mani hanno toccato, cioè il Verbo della vita, lo annunciamo a voi, affinché anche voi crediate” ( Gv 1,1-3 ). La fede cristiana si afferma attraverso la testimonianza dei discepoli di allora, e procede attraverso la testimonianza dei discepoli di oggi, attraverso noi.

Il papa, nel documento per l'Anno della fede ( n. 13,14 ), dopo aver rievocato la testimonianza dei primi cristiani, raccolti attorno all'insegnamento degli Apostoli, nella preghiera, nell'Eucaristia celebrata e nella condivisione di carità con i fratelli, ci indica la testimonianza dei martiri e di quanti, uomini e donne, lungo i secoli hanno mostrato la bellezza della loro fede nella famiglia, nella propria professione, nell'esercizio della loro vocazione.

Ma il papa incoraggia anche noi a “progredire nella fede” e a “testimoniare la fede con le opere”, riconoscendo la presenza del Signore risorto nella nostra vita e nella nostra storia, e soprattutto intensificando la testimonianza della carità. ( cf. *La porta della fede*, n.7 )

Fede e carità - ci ricorda il papa - si esigono a vicenda. È la fede che ci fa riconoscere e amare Cristo negli altri, e ci conduce a soccorrerlo con amore ogni volta che si fa nostro prossimo nel cammino della vita. È la fede che ci

fa guardare con speranza al nostro impegno nel mondo e ci fa testimoniare il nostro cristianesimo, dedicandoci a quanti, vicini o lontani, si aspettano di riconoscere in noi il volto e il cuore del Signore. Gesù ci consegna un monito e un invito che non possiamo e non vogliamo trascurare: "Tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me" ( Mt 25,40 ).

Insomma, ieri come oggi, la testimonianza della carità è il più credibile annuncio della nostra fede. Infatti si è credenti e credibili solo quando, nella vita, rendiamo evidente che Dio è Amore.

## CREDERE È....

**C**redere è aprirsi a Dio, uscire da sé e affidarsi a Lui, obbedire alla sua parola, seguire fedelmente il suo Figlio Gesù ( *Catechismo degli adulti n. 88* )

**C**redere è assumere e mantenere un fiducioso e operoso atteggiamento che consente a Dio di fare storia assieme a noi al di là delle nostre possibilità umane. ( *Catechismo degli adulti, n. 88* )

**C**redere è consegnarsi liberamente e totalmente a Dio, con il sereno e operoso assenso del proprio intelletto e della propria volontà. ( *Dei Verbum n. 5* )

**C**redere è accogliere con animo umile e stupito un dono di Dio: dono davvero benevolo, incalcolabile, immeritato, quasi "incredibile". ( *mons. F. Lambiasi* )

**C**redere è riconoscere e accogliere con vivo amore la presenza reale e salvifica di Cristo nella Eucaristia, "Mistero della fede". ( *Benedetto XVI* )

**C**redere è vivere amando concretamente Dio come Padre e gli uomini tutti come fratelli. ( *cf. Vangelo* )



# LA LUCE CHE VOGLIO RIFLETTERE

**Credo in te, Signore!**

**Tu sei la vita che voglio vivere,  
la luce che voglio riflettere,  
la via che mi conduce al Padre,  
l'amore che voglio amare,  
la gioia che voglio condividere  
e seminare attorno a me.**

**Gesù, tu sei tutto per me,  
senza di te non posso nulla.**

**Tu sei il pane di vita eterna  
che la santa Chiesa mi dà.**

**È per te, in te e con te  
che io posso vivere. Amen.**

**( beata Madre Teresa di Calcutta )**

# PREGHIAMO

## ATTO DI FEDE

Mio Dio, perché sei verità infallibile, credo tutto quello che tu hai rivelato, e la santa Chiesa ci propone a credere.

Credo in te, unico vero Dio, in tre Persone uguali e distinte, Padre e Figlio e Spirito Santo.

Credo in Gesù Cristo, Figlio di Dio, incarnato, morto e risorto per noi, il quale darà a ciascuno secondo i meriti, il premio o la pena eterna.

Conforme a questa fede voglio sempre vivere. O Signore, accresci la mia fede. Amen.

## PREGHIERA PER CREDERE

O Signore, fa' che la mia fede sia **piena**, senza riserve, e che penetri nel mio pensiero e nel mio modo di valutare le cose divine e le cose umane.

O Signore, fa' che la mia fede sia **libera**: abbia cioè la mia adesione personale, accetti le rinunce e i doveri che essa comporta e che esprima la pienezza della mia decisione personale: io credo in te, Signore!

Fa', o Signore, che la mia fede sia **certa**: certa di una sua luce rassereneante, di una sua conclusione rassicurante, di una sua assimilazione riposante.

Fa', o Signore, che la mia fede sia **forte**; non tema la contrarietà dei problemi che riempiono l'esperienza della mia vita; non tema le avversità di chi attorno a me la discute, la impugna, la rifiuta, la nega; ma si rinsaldi nell'intima prova della tua verità e resista a ogni critica.

O Signore, fa' che la mia fede sia **gioiosa**, dia pace al mio spirito e lo abiliti all'intima preghiera con te e al sincero dialogo con gli uomini.

O Signore, fa' che la mia fede sia **operosa**, così che sia vera amicizia con te nelle azioni, nelle sofferenze, nell'attesa della rivelazione finale, e sia una continua testimonianza e un continuo alimento di speranza.

O Signore, fa' che la mia fede sia umile e non presuma di fondarsi sulla mia intelligenza e nel mio sentimento; ma si arrenda alla testimonianza dello Spirito Santo, e abbia come unica garanzia la docilità alla Tradizione e al Magistero della santa Chiesa. Amen. ( *venerabile Paolo VI* )

## TU SEI LA MIA VITA

Tu sei la mia vita, altro io non ho. Tu sei la mia strada, la mia verità. Nella tua parola io camminerò, finché avrò respiro, fino a quando tu vorrai. Non avrò paura, sai, se tu sei con me: io ti prego, resta con me.

Credo in te, Signore, nato da Maria, Figlio eterno e santo, uomo come noi. Morto per amore, vivo in mezzo a noi: una cosa sola con il Padre e con i tuoi, fino a quando, io lo so, tu ritornerai per aprirci il Regno di Dio.

Tu sei la mia forza, altro io non ho; tu sei la mia pace, la mia libertà. Niente nella vita ci separerà. So che la tua mano forte non mi lascerà. So che da ogni male tu mi libererai e nel tuo perdono vivrò.

Padre della vita, noi crediamo in te. Figlio Salvatore, noi speriamo in te. Spirito d'amore vieni in mezzo a noi. Tu da mille strade ci raduni in unità. E per mille strade poi, dove tu vorrai, noi saremo il seme di Dio.



## O TRINITÀ SANTA

O Dio, Trinità santa, con cuore povero invoco la tua luce per la mia fede. Quanto poco io so di te! Aiutami a conoscere di più il tuo mistero, per farti entrare profondamente nella mia anima e nella mia vita.

O beata Trinità, il tuo amore, rivelato a noi dal Verbo fatto carne, raggiunga gli uomini sparsi nel mondo. Fa' che il mistero cristiano, fondato su Cristo crocifisso e risorto, illumini i seguaci delle altre religioni e soprattutto muova i credenti che si sono allontanati o stancati di Dio, perché sentano tutta la forza del tuo amore. Amen.

## LUCE DELLA NOSTRA FEDE

Spirito Santo di Dio, luce della nostra fede, suscita nel mondo la fame della verità, ma anche il dono dell'amore, del perdono, della giustizia e della pace.

Allontana dalla mente umana la facile tentazione della indifferenza, le ambiguità del dubbio e della fragile fede, fatta di sentimentalismo e paralizzata dalla paura. Non domini più nel cuore umano l'inquinamento del male, ma risplenda a tutti la luce del Vangelo. Amen.

## CREDO NEL TUO AMORE

Io credo nel tuo Amore, o mio Dio. Fa' che guardando la Croce io sappia vedere il Cristo che inclina la testa, come per darmi un bacio.

Fa' che io sappia vedere il suo Cuore aperto per offrirmi un rifugio, e non avere più paura.

Anche se siamo peccatori, tu ci ami, e il tuo amore per noi è fedele. Se crediamo nel tuo amore, non ci sarà difficile riconoscerti presente nei poveri e nella nostra stessa casa. Amen.

( *beata Madre Teresa* )





## **SOSTIENI LA NOSTRA FEDE**

O Padre, che ci ami e ci segui sempre, tu sai ciò che è utile per noi. Sostieni la nostra fede, per credere che tutto viene da te per il nostro bene, e fa' che anche nelle prove avvertiamo il tuo amore misericordioso.

Aumenta la nostra disponibilità ad accettare con cuore fiducioso quanto ci manderai, nella certezza che tu, o Padre, ti prendi cura di noi più di quanto possiamo fare noi stessi. Crediamo che la nostra vita sta meglio nelle tue mani che nelle nostre. Per questo ti benediciamo, o Padre, in Cristo Gesù nostro Signore. Amen.

## **DONACI UNA IMMENSA FIDUCIA**

O Padre, che guidi la nostra vita con un amore più tenero di quello di una madre, donaci un pieno abbandono e una immensa fiducia nella tua amabile Provvidenza. In te poniamo ogni nostra speranza.

Noi crediamo che la tua volontà ci manifesta tutto il tuo amore e realizza il nostro vero bene. Illumina e fortifica i nostri cuori, perché crediamo che nella tua volontà è la nostra pace. Per questo, rendici pronti a fare sempre e lietamente ciò che tu vuoi e come tu lo vuoi. Amen.



## NELLE TUE MANI

Padre mio, mi abbandono a te. Fa' di me ciò che ti piace. Qualunque cosa tu faccia di me, ti ringrazio. Sono pronto a tutto, accetto tutto, purché la tua volontà si compia in me e in tutte le tue creature. Non desidero altro, mio Dio.

Depongo la mia anima nelle tue mani, con tutto l'amore del mio cuore, perché ti amo. È per me un'esigenza di amore donarmi e abbandonarmi con fiducia nelle tue mani, perché mi sei Padre. ( *beato Ch. de Foucauld* )

## SENZA RISERVE

Signore Gesù, dona al mio cuore una fede umile che non pretenda segni e prove straordinarie per capire e realizzare il piano di Dio sulla mia vita.

Forma in me un cuore docile che, nella fede, accolga la tua parola senza riserve e senza sconti.

Ottienimi un cuore disponibile che, nella fede, ti segua con fedeltà, anche quando mi conduci su vie difficili e misteriose. Amen.

## PIENA FIDUCIA IN TE

Padre santo che conosci la mia debolezza e provvedi a tutte le creature, rafforza la mia fede e sostienimi nel cammino della vita, perché io eviti le false attrattive del mondo e non mi lasci dominare dall'egoismo. Fammi seguire fedelmente Gesù, nella piena fiducia che niente e nessuno potrà separarmi dal tuo amore. Amen.

## RENDICI SALDI NELLA FEDE

O Padre, tu edifichi la nostra vita sulla roccia della tua parola. Fa' che essa diventi il fondamento dei nostri giudizi e delle nostre scelte, perché non siamo travolti dai venti delle opinioni umane, ma restiamo saldi nella fede.

Donaci la luce del tuo Spirito. Aiutaci a riconoscere in Gesù il tuo Figlio benedetto e a credere fermamente in lui, per diventare pietre vive nella tua Chiesa. Amen.

## DI TE POSSIAMO FIDARCI

Tu, Gesù, di noi conosci tutto: debolezze e peccati, ma anche voglia di bontà e di fedeltà. Tu conosci la nostra fatica a credere e a pregare, ad amare e perdonare. Ma, sai che intendiamo crescere nella tua conoscenza e nel tuo amore, seguendoti come modello di vita.

Di te ci si può fidare, in vita e in morte. Tu solo puoi dire: "Io sono la risurrezione e la vita. Chi crede in me, vivrà". Da te viene la luce, quando in noi si addensano i dubbi o pesano le incertezze, e tante paure interiori. Da te viene l'aiuto a portare il peso della croce.

Tu che stai alla destra del Padre e rimani sempre con noi, facci vivere di te, rendici creature nuove, riportaci al Padre, riconciliaci con Lui e tra noi. Donaci il tuo Spirito per la santificazione nostra e del mondo.

La fede che ci hai donato ci aiuti a conoscerti sempre più, per conoscere meglio noi stessi, la nostra dignità di cristiani, il senso della nostra vita terrena e la vocazione alla vita eterna. Di te possiamo e vogliamo fidarci. Amen.



## TU SAI SOLO AMARE

Tu sei Amore, o Dio, Padre grande e misericordioso. Tu sai solo amare e sei tutto il nostro bene. Tu vuoi sempre e solo la nostra vera pace.

Il tuo Figlio Gesù ci ha mostrato, con la vita e la parola, che tu sei Padre e hai cura di tutti i tuoi figli. Da quando egli ha steso le braccia sulla croce, non possiamo più pensare che nella vita siamo sottoposti a un destino crudele o alla sfortuna.

Tu hai risuscitato Gesù crocifisso, per farlo diventare fratello degli ultimi e dei peccatori, salvatore misericordioso e tenero verso ogni miseria, compagno fedele e premuroso dei nostri poveri giorni.

Padre che sempre ci ascolti, liberaci dagli idoli creati dai nostri egoismi e timori. Insegnaci ad avvicinarci a te, come fa un bambino col papà che lo ama.

Non permettere che siamo attratti da falsi ideali. Converti a te il nostro povero cuore ferito. La tua misericordia ci guarisca dal peccato e da ogni egoismo.

Con la forza del tuo amore piega a te la nostra volontà, anche se ribelle. Attira verso di te il nostro cuore malato, poiché senza di te non possiamo piacere a te, unico e sommo amore. Amen.



## CREDO IN TE

**Credo in te, o Padre**, perché sei Signore e dai la vita. Il tuo nome per noi è festa. Il tuo amore per noi è gioia. Il tuo Regno per noi è lotta.

**Credo in te, o Cristo**, nostro fratello e “nostra Pasqua”, perché sei venuto tra noi, per rifarci a tua immagine, per ridonarci la tua pace.

**Credo in te, o Spirito Santo**, perché ci liberi dalle nostre paure, ci colmi dei tuoi doni, e, con il Padre e il Figlio, fai di noi un segno vivo della tua Chiesa.

**Credo nell'uomo**, o Signore, in ogni uomo vicino e lontano, chiamato alla tua stessa mensa, non più servo o straniero, ma con te e con noi amico e fratello.

**Credo la Chiesa**, o Signore, germe del tuo Regno, icona del tuo mistero, popolo in cammino tra storia più vera. Tu hai detto sì alla mia gioia da spartire con gli altri.

**Credo nella mia vita**, o Signore, perché mi hai chiamato a costruire un mondo più umano e una storia più vera. Tu hai detto sì alla mia gioia da spartire con gli altri.

**“Eccomi, manda me!”**. Non posso vivere e credere solo per me stesso, o Signore. Fa' che la tua missione nel mondo mi trovi pronto a darti tutto senza riserve, libero dalla paura di me e degli altri.

**Donami un cuore nuovo**, ricco della tua sapienza, docile alla tua parola, attento alle tue chiamate, forte nella lotta, tenace nella fede, per amare con te tutti i fratelli del mondo. Amen. ( *E. Masseroni* )

## NOI CREDIAMO, NONOSTANTE...

Noi crediamo in te, o Dio! Nonostante il tuo silenzio e il tuo segreto, noi crediamo che sei il Vivente. Malgrado il male, noi crediamo che hai creato il mondo per la nostra gioia e per la nostra vita.

Noi crediamo in te, Cristo Gesù! Nonostante i secoli che ci separano da te, noi crediamo nella tua parola. Nonostante la tua debolezza e povertà, noi crediamo che la tua morte



è la nostra vita. Nonostante le nostre incomprensioni, noi crediamo nella tua risurrezione, anche se ogni giorno facciamo esperienza della morte.

Noi crediamo in te, Spirito Santo! Tu conduci avanti la Chiesa, anche se a volte le apparenze non lo dicono. Tu ci sostieni nell'amore, nonostante le nostre cattiverie.

Noi crediamo che il Regno di Dio è per tutti gli uomini, nonostante la loro incredulità e indifferenza. Crediamo in un Regno di giustizia, di fraternità e di pace, nonostante le ingiustizie, gli egoismi e le violenze che offendono la nostra dignità di Figli di Dio. Noi crediamo!

## **DONNA DI FEDE**

Ave Maria, donna di fede! Ti salutiamo, perché il Signore è con te. Ti riconosciamo beata, perché hai creduto alle promesse divine, hai ascoltato e compiuto ciò che Dio ti chiedeva. Hai avuto fiducia nella parola di Dio e hai accettato con fede di essere la Madre del Figlio di Dio.

Tu vedi, o Maria, come la nostra fede viene messa alla prova e talvolta vacilla. Prega per noi il Signore. Chiedi a lui di coprirci con il suo Spirito santo, perché rafforzi i nostri cuori timorosi e illumini le nostre menti dubbiose, così da credere fermamente, come hai fatto tu, perché "nulla è impossibile a Dio". ( *beato Giovanni Paolo II* )

## INSEGNACI A CREDERE!

Santa Maria, Madre di Dio, tu hai donato al mondo la vera luce, Gesù, tuo Figlio - Figlio di Dio. Ti sei consegnata completamente alla chiamata di Dio e sei diventata sorgente della bontà che sgorga da Lui.

Mostraci Gesù. Guidaci a Lui sul cammino della fede. Insegnaci a conoscerlo e ad amarlo, perché possiamo anche noi diventare capaci di vero amore, ed essere sorgenti di acqua viva per il mondo assetato.

Aiutaci ad essere, come vuole Gesù, luce per il mondo, perché gli uomini possano vedere il bene e rendere gloria al Padre. Fa' che non nascondiamo la luce del Vangelo sotto il moggio della nostra poca fede.

Santa Madre di Dio e Madre nostra, insegnaci a credere, sperare e amare con te. Stella del mare, brilla su di noi e guidaci nel nostro cammino. Amen. (*Benedetto XVI*).

### IL “PERPETUO SUFFRAGIO”

Ogni giorno, la comunità di Casa S. Maria ricorda i propri Benefattori defunti, offrendo al Signore la preghiera quotidiana, ma anche la propria vita e attività sacerdotale e religiosa.

A tutti i nostri amati Benefattori segnaliamo l'opportunità di un particolare suffragio:

#### **le sante Messe Perpetue.**

Le sante Messe Perpetue sono quelle che in Casa S. Maria e nel nostro Istituto sono appositamente celebrate ogni giorno e per ogni anno, in “perpetuo suffragio” di coloro che vengono iscritti, dopo una esplicita richiesta e una libera offerta. Agli interessati la comunità invia una pagellina di iscrizione.

*Anche quando gli altri ti dimenticassero, ci sarà sempre un Sacerdote del S. Cuore che prega per te!*

## **IO CREDO ( Simbolo degli Apostoli )**

**Io credo in Dio Padre onnipotente,  
Creatore del cielo e della terra,  
e in Gesù Cristo, suo unico Figlio  
nostro Signore,  
il quale fu concepito di Spirito santo,  
nacque da Maria Vergine,  
patì sotto Ponzio Pilato,  
fu crocifisso, morì e fu sepolto;  
discese agli inferi,  
il terzo giorno risuscitò da morte,  
salì al cielo, siede alla destra  
di Dio Padre onnipotente:  
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.  
Credo nello Spirito Santo,  
la santa Chiesa cattolica,  
la comunione dei santi,  
la remissione dei peccati,  
la risurrezione della carne,  
la vita eterna. Amen.**



**CASA S. MARIA - 63078 PAGLIARE (AP) - C.C.P. 4630**  
ANNO 63° - N. 6 Agosto/Settembre 2012 - Poste Italiane SpA - Sped. in A.P. - D.L.  
353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 2, Comma 1, DCB Ascoli Piceno  
Autoriz. Trib. di Ascoli Piceno N. 275 del 19-4-90 - Direttore Responsabile P. Vincenzo Pinto  
[www.casasantamaria.it](http://www.casasantamaria.it) - tel. 0736 - 899055

**Taxe perçue (Tassa riscossa) CMPP Ancona**

**OMAGGIO**